

Scheda Norma – PA05

Sistema P.S.	UTOE P.S.	Territorio agricolo/ urbanizzato del P.O.	Descrizione Intervento P.O.
Pbs	/	R4 – R4.3	Piano Attuativo Tenuta di Rimigliano

Inquadramento territoriale

Estratto cartografia Piano Operativo



1. Descrizione dell'intervento	La Tenuta di Rimigliano rappresenta un ambito di particolare rilevanza nel territorio comunale, da tutelare per i valori paesaggistici ed identitari in coerenza con le disposizioni del Piano Strutturale. A tali fini il Comune di San Vincenzo ha redatto una specifica variante al Regolamento Urbanistico approvata con delibera CC n 24 dell'8.4.2019 Pubblicata sul BURT n 21 del 22.5.2019 .
2. Norma	Gli interventi dettagliati nella variante al RU approvata con delibera CC n 24 dell'8.4.2019 sono subordinati all'approvazione di un Piano Attuativo esteso all'intera Tenuta Le previsioni, provenendo da precedente programmazione urbanistica tuttora valida, conservano la loro efficacia fino alla loro scadenza. Alla scadenza l'area si intenderà non pianificata e sulla stessa si applicherà la disciplina di cui all'art. 105 della LRT 65/2014.
3. Disposizioni specifiche	Il Piano attuativo, cui si rimanda, è stato adottato con Deliberazione del CC n 7 dell'8.2.2021 in corso di formazione.
4. Prescrizioni integrative per gli aspetti ambientali	<p>L'attuazione di interventi nelle aree a pericolosità idraulica elevata (I3 alluvioni poco frequenti) e molto elevata (I4 alluvioni frequenti) così come individuate negli studi, con particolare riferimento ai Poderi Chiusacce e Uguccione, è da intendersi subordinata alla redazione di uno studio, che dovrà documentare e meglio chiarire, in relazione alla tipologia di intervento previsto dal piano attuativo, le opere di cui all'art.8. Ciò anche tenuto conto del maggiore dettaglio progettuale di tipo urbanistico edilizio che sarà definito in tale successiva fase.</p> <p>Lo studio dovrà essere sottoposto all'esame del Genio Civile nell'ambito del deposito delle indagini di supporto al piano attuativo. Tutti gli approfondimenti necessari a meglio definire le condizioni di gestione del rischio e di non aggravio, documentando il raggiungimento di condizioni di rischio medio R2 laddove previsto, dovranno essere oggetto di specifici studi dettagliati in sede di Piano attuativo. È necessario che le soluzioni progettuali che interessano il reticolo dei corsi d'acqua vengano preventivamente condivise con il Genio Civile e con il Consorzio di Bonifica competente. Lo studio dovrà valutare il fenomeno dell'ingressione salina.</p> <p>Per i nuclei poderali NP 06 - NP 07 è necessario subordinare l'intervento a "opere di tipo d", ai sensi della L.R. 41/2018.</p> <p>La realizzazione delle opere di gestione del rischio individuale tra cui l'innalzamento arginale per un'altezza pari a circa 1,50 ml in dx del canale orientale di Rimigliano (reticolo di gestione di cui alla LRT 79/2012) nel tratto ricadente all'interno dell'area di variante dovrà essere realizzato dai richiedenti e tale previsione dovrà essere riportata nel Piano Attuativo e nella relativa convenzione.</p> <p>Aree pubbliche a standard: in assenza di specifiche indicazioni in merito al loro utilizzo l'attuazione è da ricondursi a quanto previsto dall'art. 13 della L.R. 41/2018 per le aree ricadenti in pericolosità idraulica elevata I3 (alluvioni frequenti).</p> <p>Ai fini della revisione delle mappe di pericolosità del PGRA, in quanto gli studi non sono stati estesi a livello di sottobacino, gli approfondimenti necessari e finalizzati al riesame delle mappe dovranno essere prodotti nell'ambito della formazione del Piano Operativo, attivando, preventivamente le opportune forme di coordinamento con l'Autorità di Bacino Distrettuale e comunque prima dell'adozione del Piano Attuativo.</p> <p>Nella redazione del Piano Attuativo dovranno essere recepite le prescrizioni e condizioni fornite da Arpat, ASL, Provincia di Livorno e Regione Toscana in merito alla</p>

	<p>risorsa idrica, smaltimento reflui, risparmio energetico, gestione dei rifiuti e gestione dell'azienda agricola.</p> <p>In sede di Piano Attuativo dovranno essere confermati, così come riportati nella relazione di verifica di coerenza al PIT - gli obiettivi, le direttive, le prescrizioni di cui alla scheda ambito 16 e, ove interessate, del sistema costiero - litorale sabbioso del Cecina, del PIT-PPR.</p> <p>Il Piano Operativo pertanto recepisce la disciplina della variante al R.U. per la Tenuta di Rimigliano – identificandola con la sigla PA05.</p>
<p>5. Vincoli e tutele</p>	<ul style="list-style-type: none"> - DM 1953 -DM 1967 - Vincolo paesaggistico art. 142 c. 1 lett. a) D.lgs. n. 42/2004 “Codice del paesaggio”; - Vincolo paesaggistico art. 142 c. 1 lett. c) D.Lgs. N. 42/2004 “ Codice del paesaggio “ - Vincolo paesaggistico art. 142 c. 1 lett. g) D.Lgs. N. 42/2004 “ Codice del paesaggio “ - fascia di rispetto ferroviario D.P.R. n. 753/1980 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”. <div style="text-align: right;">  <p>Tavola QC.1 vincoli</p> </div>
<p>6. Condizioni alla trasformazione</p>	<p><u>Geologia/idraulica/sismica:</u></p> <p>Si rimanda agli studi di cui alla delibera C.C. n. 24 dell' 8/4/2019 e della delibera C.C. n. 7 dell'8.2.2021.</p> <p>Con il piano Attuativo dovranno essere superate le condizioni specifiche di cui al precedente punto 4</p>
<p>7. Valutazioni delle azioni</p>	<p>Scheda non soggetta a conformazione giusto verbale conferenza paesaggistica in data 26.10.2020. Da sottoporre a conferenza ai sensi art. 23 della disciplina del PIT/PPR. Il piano attuativo</p>
<p>8. Coerenza con gli obiettivi del P.S.</p>	<p>Il Piano della Tenuta di Rimigliano è coerente con le previsioni del PS.</p>

- VERIFICA PAESAGGISTICA DELLA TRASFORMAZIONE

Per la verifica di conformazione al PIT/PPR si rimanda alla relazione specifica.